

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: PNRR E FONDI EUROPEI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14743 **del** 07/11/2024

Proposta n. 36771 **del** 09/10/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737

REGIONE LAZIO

Proposta n. 36771 del 09/10/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000C24129	2024	22.865.000,00	05.03 2.02.01.10.999
----	---	-------------	------	---------------	----------------------

Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.

1.02.06.13

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) "ISMA - ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO"

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000C24129	2024	2.135.000,00	05.03 2.02.01.10.999
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.

1.02.06.13

BECCHETTI ALFREDO MARIA - ALFREDO MARIA

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

3)	I	U0000T19427	2024	35,00	01.01 1.04.01.01.999
----	---	-------------	------	-------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 36771 del 09/10/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737	05/03	2.02.01.10.999	U0000C24129

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	22.865.000,00		Dicembre	22.865.000,00
			Totale	22.865.000,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737	05/03	2.02.01.10.999	U0000C24129

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	2.135.000,00		Dicembre	2.135.000,00

<i>Totale</i>	2.135.000,00
---------------	---------------------

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPES n.21 del 23/4/2024 - Intervento di restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi, cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona Istituti di Santa Maria in Aquiro, codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737	01/01	1.04.01.01.999	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	35,00		Ottobre	35,00
			<i>Totale</i>	35,00

OGGETTO: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 - Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001: Ratifica affidamento incarico per l'esecuzione dei servizi notarili e impegni di spesa di euro 22.865.000,00 (iva esclusa) a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 ed euro 2.135.000,00 a favore del notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI codice creditore 165465 a valere il capitolo U0000C24129 E.F.2024 ed euro 35,00 sul capitolo U0000T19427 E.F.2024 per pagamenti del contributo all'ANAC sul CIG B2FBA1E737

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

di concerto con il

DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n.11, recante "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n.26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTO, l'articolo 30, comma 2, del predetto regolamento laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato,

dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.23, recante “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n.24, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n.981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n.75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024 recante “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento sopra richiamato e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. nn. 141422 del 5.12.2023, 132306 del 30.01.2024, n.0171408 del 6.02.2024, n.0190513 del 9.02.2024, nn.0231852 del 19.02.2024 e 281552 del 28.02.2024 con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13, del 11/1/2024, con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell’11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione

Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2019, n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano Sviluppo e Coesione” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di *governance* e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

VISTA la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

VISTA la Delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 28/9/2021 recante “Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione” e n.29 del 29 aprile 2021 “Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio” - Nomina dell’Autorità Responsabile e dell’Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;

VISTA la Delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;

CONSIDERATO che la suddetta Delibera CIPESS dispone, tra l’altro, l’assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;

VISTA la Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica”, che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

VISTA la Delibera CIPESS 20 luglio 2023, n.16 recante “Anticipazioni alle Regioni e Province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in

corso (FSC 2021-2027) – Adempimenti di cui alla delibera CIPESS 79 del 2021 punti 1.5, 1.6 e 1.7.”, che stabilisce per gli interventi oggetto dell’anticipazione FSC, di cui alla Delibera CIPESS n.79/2021, il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31/12/2024;

VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (Decreto-legge Sud);

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d’intesa un accordo, denominato “Accordo per la coesione” contenente, tra l’altro:

- la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d’azione suscettibili di finanziamento;
- il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d’azione;
- il piano finanziario dell’Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell’Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- l’indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l’articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTO l’Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l’Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio (BDU);

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le “risorse ordinarie FSC 2021-2027” l’Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma degli interventi determina il definanziamento dell’Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata come risultante dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la spesa sostenuta deve essere costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell’Accordo per la Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante “Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23”;

VISTO l’intervento all’intervento “restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi” finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per € 25.000.000,00 riportato nell’Accordo per la Coesione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.370 del 30/05/2024 recante “Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all’1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”;

ATTESO che è in capo alla Direzione Regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità e Servizio civile provvedere all’aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all’istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

PREMESSO che:

- con deliberazione 12 ottobre 2021 n. 662, la Giunta regionale ha approvato lo schema dell’Accordo di valorizzazione, ex art.112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, tra Regione Lazio e il Ministero della Cultura, per la *ristrutturazione, la rifunzionalizzazione, la valorizzazione e il ripristino alla fruizione pubblica del complesso immobiliare denominato “Complesso di villa Silvestri Rivaldi”*, sito in Roma, in via del Colosseo 45 di proprietà dell’Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) “Istituti di Santa Maria in Aquiro” (I.S.M.A.);
- il Presidente della Regione Lazio ed il Ministro della Cultura, in data 15 ottobre 2021, sottoscrivevano il predetto Accordo di valorizzazione che veniva registrato dalla Corte dei Conti il 05 novembre 2021 col n. 2758 e acquisto in atti col prot. 0972684 del 25 novembre 2021;
- l’art. 5 dell’Accordo sottoscritto stabilisce che: *“Ai fini dell’attuazione del presente Accordo, il Ministero della cultura e la Regione Lazio assumono i seguenti impegni:*
 - *la Regione Lazio si impegna ad acquisire il complesso immobiliare facente parte del patrimonio dell’ASP ISMA, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, mediante l’impiego di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, conformemente alla linea di intervento denominata “Valorizzazione del patrimonio culturale regionale e accordi di programma con il Ministero della Cultura”, secondo le modalità disciplinate dalla normativa di settore;*
 - *il Ministero della Cultura si impegna a curare il restauro conservativo e il recupero funzionale dell’intero complesso immobiliare di Palazzo Silvestri – Rivaldi, a valere*

sulle risorse stanziare con il decreto ministeriale del 10 agosto 2020, rep.396, registrato dalla Corte dei Conti il 3 settembre 2020 al numero 1834;”

- l’Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) “Istituti di Santa Maria in Aquiro” (I.S.M.A.), con deliberazione del C.D.A. n. 29 del 08/09/2021 (All.1), ha approvato, ai sensi dell’art. 17 comma 4, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la *proposta di alienazione del complesso immobiliare di sua proprietà, denominato “Palazzo Silvestri Rivaldi” sito a Roma in via del Colosseo civ. 43 - 45 - 59 - 60 e via del Tempio della Pace civ. 17 - 17/a - 17/d - 18 - 18/a - 19;*
- con determinazione G14898 del 01/12/2021, la Direzione Regionale Inclusione sociale - Area affari generali, rapporti con le aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le istituzioni di assistenza e beneficenza IPAB) - ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2: *“ha autorizzato l’A.S.P. I.S.M.A. all’alienazione del complesso immobiliare Palazzo Silvestri Rivaldi, con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e all’acquisto di nuovi cespiti con conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata”;*

VISTO l’art. 7 comma 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 secondo cui *“Per le finalità di cui al comma 1 e conformemente alla linea di intervento dell’accordo del 15 ottobre 2021 denominata “Valorizzazione del patrimonio culturale regionale e accordi di programma con il Ministro della cultura”, la Giunta regionale pone in essere gli atti necessari ad acquisire al proprio patrimonio il complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi, di proprietà dell’ASP ISMA, mediante l’impiego di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, stimate in euro 25.000.000,00, per l’anno 2024, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 822”;*

VISTO l’art. 11 comma 2 bis della legge n. 3 del 2003 secondo cui: *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del corrispondenti codici unici di progetto (CUP) che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;*

DATO ATTO che ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata legge l’art. 11 comma 2 bis della legge n. 3 del 2003 all’intervento *“restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi”* è stato attribuito il CUP F84H23000530001 pari all’intero autorizzato di euro 25.000.000,00;

VISTO l’Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR n. G07443 del 07/06/2024, che ha approvato l’aggiornamento del quadro di governance di cui al Si.Ge.Co. approvato con DGR n.370 del 30 maggio 2024;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile ha assunto il ruolo e le funzioni Responsabile della Linea di Attività (RLI), nonché di soggetto attuatore, dell'intervento di "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi,", e che il Responsabile di Gestione di Progetto (RPG), è stato designato il dirigente pro-tempore dell'Area PNRR e Fondi comunitari facente capo alla medesima direzione con il compito anche di provvedere all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04921 del 29 aprile 2024 del Direttore della Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza con il quale è stato conferito all' arch. Carlo Abbruzzese, l'incarico di dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile", che in quanto tale ha assunto le funzioni di responsabile dei procedimenti di cui trattasi;

PREMESSO altresì, che:

- con nota inviata all'A.S.P. I.S.M.A. in data 18-06-2024 prot. 0788664, la scrivente Direzione, ha dato avvio al procedimento di acquisto del complesso immobiliare palazzo Silvestri Rivaldi;
- con successiva nota in data 30-07-2024 Prot. 0970923, l'A.S.P. I.S.M.A. veniva informata che, al fine di rientrare nell'importo complessivo autorizzato con l'art. 2 comma 2 della l.r. 23/23, il valore della compravendita pari a complessivi euro 25.000.000,00, andava ripartito come segue:
 - a) base imponibile per trasferimento proprietà: euro 22.865.000,00
 - b) imposta di registro, rimborso costi, diritti e competenze notarili: euro 2.135.000,00
- con la medesima nota veniva precisato che il prezzo fissato per il trasferimento della proprietà di euro 22.865.000,00, risultava compreso all'interno dell'alea estimale del ±15% assunta dalla Perizia, redatta per conto di I.S.M.A dall'Agenzia delle Entrate in data 25 marzo 2021 (prot. ISMA nr. 2206 del 25.03.2021), allegata alla Delibera del CDA n. 29 del 08/09/2021;
- in data 8 agosto 2024, Prot. 1010672 la direzione regionale inclusione sociale - Area affari generali e aziende di servizi alla persona (ASP), riscontrando alla predetta comunicazione precisava che *"con riferimento all'autorizzazione all'alienazione del complesso di che trattasi, questa struttura non deve adottare eventuali provvedimenti modificativi della determinazione dirigenziale del 1° dicembre 2024, n. G14898"*;
- con Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 30 settembre 2024 dell'ASP ISMA:
 - *di accettare la proposta di acquisto del complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi da parte della Regione Lazio all'importo di euro 22.865.000 (ventiduemilionitotocento sessantacinque/00) con ogni onere relativo (di natura fiscale, ipotecaria, notarile e quant'altro) a carico della Regione Lazio;*

- *di dare sin d'ora mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'atto di alienazione e di quelli ad esso strumentali, nei confronti della Regione Lazio, alla luce dei poteri propri, connessi alla rappresentanza legale dell'ASP ISMA;*

RILEVATO che:

- il complesso immobiliare Palazzo Rivaldi di proprietà della A.S.P. I.S.M.A. è identificato catastalmente al N.C.T. del Comune di Roma al Fg. 500, p.lle da 96 a 110 e al N.C.E.U. del Comune di Roma al fg. 500, p.lle da 98 a 108 e subalterni vari;
- le A.S.P., nella legge istitutiva (legge regionale 22 febbraio 2019 n.2) sono qualificate come persone giuridiche di diritto pubblico senza scopo di lucro, il cui Statuto è approvato dalla Regione Lazio.
- Le ASP svolgono attività di prevalente interesse pubblico, sono dotate di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale e tecnica;
- Il Palazzo Rivaldi, con tutte le sue decorazioni interne ed esterne, ai sensi della legge n. 1089 del 1939, è stato sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico con dichiarazione del 14 dicembre 1949 del Ministero della pubblica istruzione; successivamente in data 22 giugno 1991 il Ministero per i beni culturali ha decretato nuovamente il bene di interesse storico artistico ai sensi della legge n. 1089 del 1939, estendendo il vincolo all'intero complesso anche alla Villa Silvestri;
- al fine di appurare l'appartenenza o meno al demanio culturale dei beni di proprietà delle A.S.P., la scrivente direzione, con nota in data 22-07-2024 prot. 0935201 ha avanzato uno specifico quesito al Ministero della Cultura - Segretariato regionale per i beni e le attività culturali per il Lazio Roma;
- il Ministero della Cultura, con parere acquisito agli atti del procedimento in data 31 luglio 2024 prot. 975480, precisava che le A.S.P.: *“rientrano nella ampia definizione di “soggetti pubblici diversi da quelli indicati alla lettera a)” di cui al citato comma 1 dell’art. 56 del Codice. Pertanto, a fronte di quanto sopra, per la procedura di alienazione nonché per il successivo diritto di prelazione si applicano gli artt. 56 e 59 ss. del Codice”* confermando al tempo stesso che: *“alla fase autorizzativa dell’alienazione seguiranno le fasi procedurali di cui agli artt. 59 ss. del Codice per l’esercizio della facoltà di prelazione riconosciute al Ministero e agli enti territoriali e locali.”*
- con la stessa nota le parti venivano anche informate che: *“la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha riscontrato incongruenze catastali relative al provvedimento di tutela diretta del 14/12/1949 (L.1089/39) gravante sul bene denominato “Palazzo Silvestri Rivaldi” e, pertanto, per conformare il vincolo alla mutata situazione catastale, ha avviato una verifica di interesse culturale, la cui proposta è stata trasmessa al Segretariato regionale per il Lazio. Il nuovo provvedimento di tutela sarà emanato, previo parere della Commissione regionale per il patrimonio culturale del Lazio, con decreto del Segretario regionale, Presidente di detta Commissione. Ne discende che la richiesta di autorizzazione all’alienazione dovrà essere prodotta ed inviata dall’ASP al*

Segretariato regionale per il Lazio successivamente alla notifica/ricezione del nuovo decreto di tutela. L'autorizzazione all'alienazione sarà deliberata, previa istruttoria della Soprintendenza speciale abap di Roma e previo parere degli enti pubblici territoriali interessati, dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale del Lazio e disposta con decreto del Presidente della Commissione.

- in data 21 agosto 2024 prot. MIC 07037-A, il Ministero della cultura Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, notificava ad ISMA il con Decreto 13 Agosto 2024 n.182 mediante il quale il complesso immobiliare denominato “Complesso di villa Silvestri Rivaldi”, sito in Roma, in via del Colosseo 45, Decreto Legislativo, veniva fatto oggetto di un nuovo Provvedimento di tutela ai sensi dell’art. 10, co. 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, (Codice dei BB.CC) coerente con le risultanze catastali;
- l’ASP ISMA con propria nota del 30/09/2024 prot. 0006577 inoltrava al Segretariato regionale per il Lazio del MIC una nuova richiesta di autorizzazione ai sensi dell’artt. 55 e 56 del Codice dei BB.CC.
- con nota MIC|SR-LAZ_UO1_SETT III|04/10/2024|0008485-P del 07/10/2024 il Segretariato regionale per il Lazio del MIC SR Lazio, ha inviato l’istanza di autorizzazione all’alienazione alla Città Metropolitana e al Comune di Roma al fine del perfezionamento dell’Atto di compravendita: La proposta di autorizzazione all’alienazione predisposta dalla Soprintendenza speciale dovrà essere deliberata dalla Comm. Reg. per il patrimonio culturale del Lazio, dopodiché sarà possibile effettuare rogito notarile a cui seguirà la denuncia dell’alienazione ai sensi dell’art. 59 del Codice dei BB.CC. per l’esercizio, da parte dei medesimi Enti della facoltà di prelazione ai sensi dell’art. 60;

DATO ATTO che, al fine per evitare l’insorgenza di danni di natura finanziaria, la scrivente direzione dovrà rispettare il cronoprogramma finanziario di spesa del Fondo e sviluppo e coesione Regionale, annualità 21-27, perfezionando l’atto di compravendita e certificando la spesa complessivamente sostenuta entro e non oltre il corrente anno;

CONSIDERATO che per dare attuazione al richiamato Accordo di valorizzazione ed alle disposizioni successivamente pervenute, è stato necessario avvalersi di un adeguato e articolato supporto tecnico legale e dei servizi notarili , comunque, necessari al perfezionamento dell’atto pubblico, fra la Regione Lazio e l’Azienda pubblica Servizi alla Persona “Istituti di Santa Maria in Aquiro” (I.S.M.A.), entro i tempi imposti dal cronoprogramma degli interventi finanziati con le risorse ordinarie FSC 2021-2027; ivi compresi i tempi tecnici per la stipula dell’atto di avveramento della mancato esercizio della prelazione;

RILEVATO che i servizi professionali da acquisire dovranno essere finalizzati a:

- approfondire tutti i profili tecnico legali afferenti al procedimento di compravendita da espletarsi con le modalità di cui all’art. 7 commi 1 e 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 e avviato ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

- redigere l'atto di compravendita, certificando la relativa spesa, e previa denuncia ex art.59 D.lgs 42/2004, il successivo atto di avveramento del mancato esercizio della prelazione, assolvendo a quanto previsto dalla Legge sotto il profilo tributario e catastale, tenendo conto che la compravendita non è soggetta in IVA;
- produrre le attestazioni, le certificazioni e i documenti contabili, comunque, necessari per consentire alla Regione Lazio di certificare, alle autorità di controllo del fondo di sviluppo e coesione regionale 21-27, la spesa liquidata nel corrente anno, rientrante nella somma complessivamente autorizzata dall'art. 7 commi 1 e 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23;

TENUTO CONTO che:

- il costo presunto dei servizi da affidarsi è stato determinato d'ufficio sulla base di preliminari interlocuzioni e si compone degli oneri notarili non soggetti a ribasso per competenze, diritti, oneri contributivi e previdenziali, rimborso costi c/clienti ed altre spese nessuna esclusa stimanti in euro 25.214,00 e dei corrispettivi per le attività di supporto tecnico legale e studio della pratica, da assoggettarsi a ribasso, stimanti in euro 35.336,00;
- i compensi sono stati determinati, ai sensi del Decreto Ministero Giustizia del 20/07/2012 n. 140, sulla base dell'importo e della complessità della procedura di compravendita, nonché dell'urgenza a cui è sottoposto il perfezionamento dell'atto pubblico e la certificazione della spesa;
- trattandosi di servizi di natura esclusivamente intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del decreto legislativo n. 81 del 2008, non è richiesta la preventiva elaborazione del documento di cui all'art. 26, comma 3, del medesimo decreto legislativo per cui gli oneri di sicurezza interferenziali si assumono pari a zero e, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, non è necessaria l'indicazione, da parte dell'offerente, dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per la sicurezza;

DATO ATTO che l'acquisizione dei servizi sopra specificati potrà avvenire in conformità alle disposizioni di semplificazione degli appalti sottoscritti introdotti dal d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 36/2023, *"Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"* e segnatamente;

- principio del risultato, di cui all'art.1, secondo cui: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."*
- principio della fiducia di cui all'art.2, secondo cui: *"L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici."*

- principio dell'accesso al mercato di cui all'art. 3 secondo cui: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

RITENUTO che, stante la natura e l'importo delle prestazioni da effettuarsi e l'esigenza di assolvere agli impegni assunti nel richiamato Accordo di valorizzazione rispettando la programmazione di spesa fissata dal Piano di sviluppo e coesione regionale, l'affidamento dei servizi notarili, in ossequio al principio di risultato, potrà effettuarsi in modo diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.ra b) del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della legge regionale n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della legge regionale n. 13/2018, per l'espletamento della procedura di affidamento diretto è stata utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";

RILEVATO che, in conformità principio di accesso al mercato di cui all'art. 3 del d.lgs. 36/23, per mezzo della procedura di approvvigionamento digitale, sono stati acquisiti gli elementi conoscitivi di natura tecnico economica per procedere all'affidamento dei servizi notarili, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.ra b) del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che, la partecipazione alla procedura di negoziazione telematica da parte del professionista interpellato, non conferisce alcun diritto o precedenza sull'affidamento del servizio che resta subordinato alla verifica positiva, da parte della Stazione appaltante, dei requisiti di cui agli artt. 99 e 100 del d.lgs. 36/2023 nonché alla esecutività della relativa decisione a contrarre, da adottarsi ai sensi dell'art. 17 d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO, che la procedura di affidamento effettuata risulta identificata Registro di Sistema PI 158759-24 da dove risulta che:

- il Notaio in Roma, Alfredo Maria BECCHETTI con P.IVA 06306691004 C.F. BBCLRD68T01H5011 è risultato registrato alla medesima piattaforma, per cui, in conformità al principio di rotazione di cui all'art. 49 d.lgs. 36/2023 non avendo assunto altri incarichi da questa direzione, è stato invitato a formulare la propria migliore offerta per l'esecuzione dei servizi notarili e tecnico legali precisamente dettagliati nel disciplinare d'invito caricato in piattaforma;
- il Notaio in Roma, Alfredo Maria BECCHETTI, entro la data stabilita, ha formulato l'offerta caricandola sulla in piattaforma secondo le indicazioni desunte dalla piattaforma stessa;

RILEVATO che, con la partecipazione alla procedura di negoziazione, il notaio interpellato si è obbligato a rispettare tutte le condizioni contrattuali stabilite dal disciplinare d'invito, ed in particolare:

- ha attestato, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione qualificazione ivi indicati, compilato la domanda di partecipazione e l'offerta e sottoscritto il DUGE;

- si è obbligato ad avviare l'esecuzione dei servizi in via d'urgenza, ai sensi all'art. 17 comma 9 del d.lgs. 36/2023, e a sottoscrivere il contratto recante la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, per l'ipotesi in cui, ai sensi dell'art. 99 d.lgs. 36/2023, dovessero pervenire certificazioni inerenti al possesso dei requisiti aventi contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato;

RILEVATO altresì, che in dipendenza dell'offerta presentata, il costo di servizi notarili in parola, al netto dello sconto offerto sulla parte discrezionale del corrispettivo, è risultato pari a complessivi euro **59.666,60**, IVA esclusa;

CONSIDERATO che il corrispettivo accettato risulta conforme all'art. 3 comma 1 della Legge 21 aprile 2023, n. 49 recate "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" essendo stato determinato, dalla Stazione appaltante in misura non inferiore ai parametri di cui Decreto Ministero Giustizia del 20/07/2012 n. 140;

VISTO l'art. 17 comma 2 d.lgs 36/2022, secondo cui: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VALUTATA la capacità economico-finanziaria del notaio interpellato desumibile dal fatturato specifico dichiarato e dal massimale previsto dalla polizza professionale e tecnico-professionale desumibile dal valore degli atti stipulati negli ultimi tre anni;

CONSIDERATO che sono state già acquisite agli atti del procedimento le certificazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Cassa Nazionale del Notariato da quali risulta che a carico del Notaio Alfredo Maria BECCHETTI non risultano violazioni definitivamente accertate e che il medesimo è in regola con i versamenti contributivi;

RITENUTO di dover adottare la prescritta *decisione a contrarre*, ratificando gli esiti della procedura di affidamento, effettuata tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio - S.TEL.LA" - con registro di sistema 158759-24 e CIG B2FBA1E737 -, affidando, al notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI con P.IVA 06306691004 C.F. BBCLRD68T01H5011 i servizi notarili in parola per la spesa complessiva di euro **72.793,25** di cui euro **59.666,60** d'imponibile offerto soggetto ad IVA pari ad euro **13.126,65**;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto sarà formalizzato dalle parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere da assoggettarsi a imposta di bollo ai sensi dell'articolo 18, comma 10, e della tab. A e dell'Allegato 1.4. del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO, per la stipulazione e l'esecuzione del contratto, di non richiedere, ai sensi dell'art. 53 comma 4 decreto legislativo 36 del 2023, la garanzia definitiva prevista dall'art. 117 del decreto legislativo 36 del 2023;

DATO ATTO che sui corrispettivi contrattuali, si applica integralmente quanto disposto dalla Legge 13/08/2010, n.136 in materia di tracciabilità dei pagamenti;

CONSIDERATO che il finanziamento per l'annualità 2024 dell'intervento Restauro, Rifunionalizzazione e Valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi di cui al Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, si traduce per l'intero importo nel procedimento di acquisto del complesso immobiliare per l'importo lordo, comprensivo di spese imposte e tasse, di euro 25.000.000,00

VISTO l'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e segnatamente:

- il comma 63 secondo cui: *"Il notaio o altro pubblico ufficiale è tenuto a versare su apposito conto corrente dedicato: a) tutte le somme dovute a titolo di tributi per i quali il medesimo sia sostituto o responsabile d'imposta, e comunque le spese anticipate omissis....., in relazione agli atti a repertorio dallo stesso ricevuti o autenticati e soggetti a pubblicità immobiliare o commerciale; b) ogni altra somma affidatagli e soggetta ad obbligo di annotazione nel registro delle somme e dei valori di cui alla legge 22 gennaio 1934, n. 64; c) l'intero prezzo o corrispettivo, omissis..... o di altri oneri dovuti in occasione del ricevimento o dell'autenticazione di atti di trasferimento della proprietà o di trasferimento, costituzione o estinzione di altro diritto reale su immobili*
- il comma 65 secondo cui: *" Le somme depositate nel conto corrente di cui al comma 63 costituiscono patrimonio separato. Dette somme sono escluse dalla successione del notaio o altro pubblico ufficiale e dal suo regime patrimoniale della famiglia, sono impignorabili a richiesta di chiunque ed impignorabile è altresì il credito al pagamento o alla restituzione delle stesse"*
- il comma 66 secondo cui: *" Nei casi previsti dalle lettere a) e b) del comma 63, il notaio o altro pubblico ufficiale può disporre delle somme di cui si tratta solo per gli specifici impieghi per i quali gli sono state depositate, mantenendo di ciò idonea documentazione. Nei casi previsti dalla lettera c) del comma 63, eseguite la registrazione e la pubblicità dell'atto ai sensi della normativa vigente, verificata l'assenza di gravami e formalità pregiudizievoli ulteriori rispetto a quelle esistenti alla data dell'atto o da queste risultanti, il notaio o altro pubblico ufficiale provvede senza indugio a disporre lo svincolo degli importi depositati a favore degli aventi diritto. Se nell'atto le parti hanno previsto che il prezzo o corrispettivo sia pagato solo dopo l'avveramento di un determinato evento o l'adempimento di una determinata prestazione, il notaio o altro pubblico ufficiale svincola il prezzo o corrispettivo depositato quando gli viene fornita la prova, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero secondo le diverse modalità probatorie concordate tra le parti, che l'evento dedotto in condizione si sia avverato o che la prestazione sia stata adempiuta.*

RILEVATO che con riferimento alla predetta disposizione normativa la spesa autorizzata sul procedimento di compravendita assume la seguente articolazione funzionale:

tipologia di spesa		importo
a)	deposito facoltativo (art. 1 comma 65 lett.ra c) Legge 147/2013)	prezzo di trasferimento ed eventuali somme destinate all'estinzione di oneri
		22.865.000,00

b)	deposito obbligatorio (art. 1 comma 65 lett.ra a) Legge	imposte, tasse + anticipazioni e oneri non soggetti ad IVA	2.062.206,75
c)	147/2013)	onorario notarile + anticipazioni e oneri soggetti ad IVA	72.793,25
TOTALE			25.000.000,00

CONSIDERATO che:

- l'importo di cui alla lettera a) rappresenta il valore stimato della compravendita (esente da IVA) che prima della stipula dell'atto di compravendita potrà *facoltativamente* depositarsi sul conto corrente dedicato di cui all'art.1 comma 65 della legge 147/2013, e che dovrà essere trattenuto dal notaio fino all'atto di avveramento del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura e degli altri enti locali territoriali interessati allorquando sarà svicolato a favore dell'A.S.P. I.S.M.A;
- l'importo di cui alla lettera b) rappresenta l'importo da depositare *obbligatoriamente* nel conto corrente dedicato di cui all'art.1 comma 65 della legge 147/2013, per il pagamento, da parte del notaio, dei tributi e degli oneri dovuti per legge (c.d. adempimento unico) quali, ad esempio, le imposte di registro, l'imposta di bollo, le imposte ipotecarie e catastali, gli oneri sostenuti per le visure e le spese anticipate di cui all'art. 15 primo comma numero 3) del d.P.R. n. 633 del 1972 come, ad esempio, l'imposta di bollo, i diritti di segreteria versati alla CCIAA se dovuti, la tassa archivio;
- l'importo di cui alla lettera c) rappresenta l'importo dei corrispettivi stabiliti per l'esecuzione dei servizi notarili gli oneri contributivi e le anticipazioni soggetti ad IVA, da liquidarsi al Notaio, *preferibilmente*, sul conto personale da assoggettarsi a tracciabilità ai sensi dalla Legge 13/08/2010, n.136;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n.914, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025";

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione, ha istituito, sulla missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" programma 03 "Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali", il capitolo U0000C24129 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.09" Beni immobili", denominato "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n. 124/2023) - Restauro, Rifunzionalizzazione e Valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili" la cui copertura è assicurata dal capitolo E0000432132 per € 25.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;

VISTA la determinazione regionale n. G13117 del 04.10.2024, con la quale, in dipendenza della richiesta inoltrata dalla scrivente con nota prot. n. 1114667 del 12 settembre 2024, ai sensi dell'articolo 25, comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, veniva effettuata la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

- capitolo (nuova istituzione) U0000C24129 Armo – "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023) - Accordo per restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico" missione

e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - comp. 2024 cassa 2024 € 25.000.000,00

CONSIDERATO che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

TENUTO CONTO che, al fine di poter rispettare i termini stabiliti dal cronoprogramma finanziario approvato con l'Accordo per la Coesione è indispensabile operare tempestivamente consentendo in tal modo l'attuazione degli interventi di propria competenza;

RITENUTO, pertanto, necessario, in coerenza con lo sviluppo del procedimento di compravendita con riferimento alle disposizioni di cui al richiamato art. 1 commi 63; 65; 66 della legge 147/2013 di impegnare la somma occorrente alla realizzazione dell'intervento "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n. 124/2023) - Restauro, Rifunionalizzazione e Valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi nel seguente modo:

- a) **euro 22.865.000,00** a titolo di controvalore per la cessione immobiliare, a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro", codice creditore 128780 a valere sul capitolo U0000C24129 Armo - *"Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023) - Accordo per restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico"* missione e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - comp. 2024 cassa 2024;
- b) **euro 2.135.000,00** a favore del notaio in Roma al notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI con P.IVA 06306691004 C.F. BBCLRD68T01H5011 codice creditore 165465, a valere U0000C24129 Armo - *"Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023) - Accordo per restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico"* missione e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - comp. 2024 cassa 2024 di cui:
 - I. **euro 2.062.206,75** da depositarsi prima del rogito sul conto corrente dedicato di cui all'art. 1 comma 65 della legge 147/2013, per il pagamento, da parte del notaio Alfredo Maria BECCHETTI di tutti i tributi afferenti all'atto di compravendita per assolvere al c.d. adempimento unico;
 - II. **euro 72.793,25** di cui **euro 59.666,60** d'imponibile soggetto ad IVA pari ad **euro 13.126,65**, da liquidarsi al notaio Alfredo Maria BECCHETTI incaricato, previa presentazione di fattura elettronica recante il CUP F84H23000530001 ed il CIG B2FBA1E737 e gli estremi del conto corrente soggetto a tracciabilità ai sensi della Legge 13/08/2010, n.136 e diverso dal conto dedicato di cui alla lett.ra a);

TENUTO CONTO che, in relazione alle modalità di certificazione della spesa sostenuta:

- l'importo da versarsi per la cessione immobiliare potrà, *alternativamente*, essere convertito in assegni circolari trattenuti dal notaio incaricato, oppure essere trasferito sul conto corrente dedicato di cui all'art. 1 comma 65 della legge 147/2013 intestato al medesimo notaio;
- all'atto di avveramento del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura e degli altri enti locali territoriali interessati, il notaio incaricato procederà alla consegna degli assegni oppure al trasferimento delle somme depositate sul conto corrente dedicato direttamente alla ASP ISMA mediante bonifico bancario;
- ad esclusione della fatturazione dei corrispettivi notarili di cui al precedente punto 2 lett.ra a), gli ulteriori importi versati da notaio a valore sulle somme depositate sul conto corrente dedicato, saranno certificati dal medesimo notaio mediante la presentazione delle corrispondenti quietanze di versamento, recanti il CUP F84H23000530001 dell'intervento, ovvero tramite annotazione separata sul registro di cui alla legge 22 gennaio 1934, n. 64 corredata degli opportuni titoli di pagamento;

RILEVATO che ai sensi Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione numero 610 del 19 dicembre 2023, sussiste l'obbligo per la Stazione appaltante di versare il contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n. 266, a valere sul seguente CIG B2FBA1E737 attribuito all'affidamento;

CONSIDERATO che occorre impegnare sul Capitolo del Bilancio Regionale U0000T19427, es. fin. 2024, la somma di € 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza della Deliberazione su indicata;

ATTESO che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti giungeranno a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e parti integranti del determinato:

- 1) di avviare l'attuazione dell'intervento "Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per l'importo di euro 25.000.000,00 nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, a cui è stato attribuito il CUP F84H230005300 e il codice SIGEM A0804P0001;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) si tradurrà, per l'intero importo, nel procedimento di acquisto del complesso immobiliare palazzo Silvestri Rivaldi di proprietà dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona "Istituti di Santa Maria in Aquiro"; ciò al fine di dare attuazione, previa deliberazione ricognitiva, all'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 e, di conseguenza, assolvere all'impegno assunto all'art. 5 dell'Accordo di Valorizzazione richiamato in premessa;
- 3) di ratificare gli esiti della procedura di affidamento, effettuata tramite la piattaforma

telematica di negoziazione “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA” - con registro di sistema 158759-24 e CIG B2FBA1E737 - affidando, al notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI con P.IVA 06306691004 C.F. BBCLRD68T01H5011 i servizi notarili in parola per la spesa complessiva di **euro 72.793,25** di cui: **euro 59.666,60** d'imponibile offerto, ed **euro 13.126,65** per l'IVA;

- 4) di stabilire che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, il contratto con il notaio incaricato sarà formalizzato dalle parti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale STELLA da assoggettarsi a imposta di bollo nella misura sensi dell'articolo 18, comma 10, e della tab. A e dell'Allegato 1.4. del d.lgs. 36/2023;
- 5) di stabilire che per la stipulazione e l'esecuzione del contratto non è richiesta, ai sensi dell'art. 53 comma 4 decreto legislativo 36 del 2023, la presentazione, da parte dell'incaricato, della garanzia definitiva prevista dall'art. 117 d.lgs. 36/2023;
- 6) di autorizzare l'esecuzione dei servizi in via d'urgenza, ai sensi all'art. 17 comma 9 del d.lgs. 36/2023;
- 7) di impegnare, in coerenza con lo sviluppo del procedimento di compravendita con riferimento alle disposizioni di cui al richiamato art. 1 commi 63; 65; 66 della legge 147/2013, la somma occorrente alla realizzazione dell'intervento “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 (Accordo per la Coesione D.L. n. 124/2023) - Restauro, Rifunzionalizzazione e Valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi nel seguente modo:
 - a. **euro 22.865.000,00** a titolo di controvalore per la cessione immobiliare, a favore dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona “Istituti di Santa Maria in Aquiro”, codice creditore 128780 a valere sul capitolo U0000C24129 Armo - “*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023*) - *Accordo per restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico*” missione e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - comp. 2024 cassa 2024;
 - b. **euro 2.135.000,00** a favore del notaio in Roma al notaio in Roma Alfredo Maria BECCHETTI con P.IVA 06306691004 C.F. BBCLRD68T01H5011 codice creditore 165465, a valere sul capitolo U0000C24129 Armo - “*Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023*) - *Accordo per restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico*” missione e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - comp. 2024 cassa 2024 di cui:
 - I. **euro 2.062.206,75** da depositarsi prima del rogito sul conto corrente dedicato di cui all'art. 1 comma 65 della legge 147/2013, per il pagamento, da parte del notaio Alfredo Maria BECCHETTI di tutti i tributi afferenti all'atto di compravendita per assolvere al c.d. adempimento unico;
 - II. **euro 72.793,25** di cui **euro 59.666,60** d'imponibile soggetto ad IVA pari ad

euro13.126,65, da liquidarsi al notaio Alfredo Maria BECCHETTI incaricato, previa presentazione di fattura elettronica recante il CUP F84H23000530001 ed il CIG B2FBA1E737 e gli estremi del conto corrente soggetto a tracciabilità ai sensi della Legge 13/08/2010, n.136 e diverso dal conto dedicato di cui alla lett.ra a);

- 8) di stabilire che, in relazione alle modalità di certificazione della spesa sostenuta:
 - a. l'importo da versarsi per la cessione immobiliare potrà, alternativamente, essere convertito in assegni circolari trattenuti dal notaio incaricato, oppure essere trasferito sul conto corrente dedicato di cui all'art. 1 comma 65 della legge 147/2013 intestato al medesimo notaio;
 - b. all'atto di avveramento del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero della Cultura e degli altri enti locali territoriali interessati, il notaio incaricato procederà alla consegna degli assegni oppure al trasferimento delle somme depositate sul conto corrente dedicato direttamente alla ASP ISMA mediante bonifico bancario;
 - c. ad esclusione della fatturazione dei corrispettivi notarili di cui al precedente punto 7 lett.ra b) punto II; gli ulteriori importi versati da notaio a valore sulle somme depositate sul conto corrente dedicato, saranno certificati dal medesimo notaio mediante la presentazione delle corrispondenti quietanze di versamento, recanti il CUP dell'intervento, ovvero tramite annotazione separata sul registro di cui alla legge 22 gennaio 1934, n. 64 corredata degli opportuni titoli di pagamento;
- 9) di impegnare sul Capitolo U0000T19427, es. fin. 2024, Missione "01" Programma "01 piano dei conti "1.04.01.01.000", la somma di euro 35,00 in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683), in ottemperanza della propria Delibera in materia di contribuzione per la copertura dei propri costi di funzionamento;
- 10) di dare atto che le obbligazioni di spesa per gli impegni assunti giungeranno a scadenza nel corso del corrente esercizio finanziario
- 11) di stabilire che il Responsabile del procedimento, dirigente dell'Area PNRR e Fondi Europei, dovrà provvedere, anche in qualità di Responsabile di Gestione di Progetto (RPG), all'aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all'istruttoria delle procedure e della documentazione tecnica, amministrativa e contabile prodotta dal soggetto beneficiario, secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;
- 12) di stabilire che, ai fini del mantenimento del finanziamento, dovrà essere conseguito il target di spesa indicato nel cronoprogramma degli interventi, secondo quanto indicato nell'articolo 3 dell'Accordo per la Coesione;
- 13) di demandare, all'Area PNRR e Fondi Europei l'elaborazione della proposta di deliberazione ricognitiva del procedimento da adottarsi una volta reso esecutivo il presente atto d'impegno, anche ai fini di dare attuazione all'art. all'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23;

La presente determinazione sarà pubblicata su BURL e su “Amministrazione Trasparente” nel sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica, Centrale
Acquisti,
Fondi Europei, PNRR

Paolo Alfarone

Il Direttore della Direzione Regionale
Cultura, Politiche Giovanili e della
Famiglia,
Pari Opportunità, Servizio Civile

Luca Fegatelli